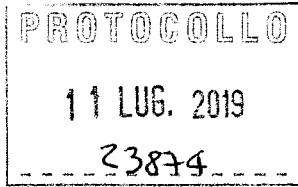




**Gruppo consiliare Lega Salvini Premier
Comune di Poggibonsi**



Alla C.A. del
Sindaco - SEDE

E p.c. del
Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Poggibonsi, 10 luglio 2019

Oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale in merito agli alloggi a canone concordato siti in Via della Pace a Staggia Senese.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

VISTO

- la legge 17 febbraio 1992, n. 179 (Norme per l'edilizia residenziale pubblica);
- il decreto- legge 28 marzo 2014, n. 47 (Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n.80;
- la legge regionale 3 novembre 1998, n. 77 (Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica);

PREMESSO CHE

- Il Comune è proprietario degli immobili ad uso abitativo adibiti ad alloggi a canone concordato siti in Via della Pace, nella frazione di Staggia Senese;
- Suddetti immobili sono in gestione alla società Siena Casa Spa, società a capitale interamente pubblico il cui azionariato è composto da tutti i trentasei Comuni della Provincia di Siena;

CONSIDERATO CHE

- A seguito di un sopralluogo effettuato poche settimane fa abbiamo appurato lo stato al limite del fatiscente ed i numerosi problemi presenti che causano numerosi disagi alle famiglie assegnatarie tra i quali: infiltrazioni di acqua all'interno degli appartamenti e nei locali comuni che generano copiosa muffa, distacco di alcune tavole di legno di copertura delle pareti esterne, distacco di intonaco in varie parti dell'edificio e mancato assorbimento di acqua piovana in alcuni giardini con la conseguente formazione di pozzanghere;
- Da diversi anni gli inquilini degli immobili stanno cercando di dialogare con l'amministrazione comunale per far risolvere questi problemi ma ad oggi non sono riusciti in alcun modo ad ottenere un impegno preciso né da parte del Comune né da parte del soggetto gestore Siena Casa Spa;
- Il prezzo dei canoni concordati corrisponde quasi al valore di un normale canone di affitto di un'abitazione reperibile sul mercato privato;

PRESO ATTO dello studio internazionale Healthy Homes Barometer 2017, presentato a Bruxelles nella sede del Parlamento europeo e dedicato alla salubrità degli edifici, il quale evidenzia come gli abitanti che vivono in edifici considerati 'malsani' (ovvero con alti tassi di umidità e muffa) hanno una probabilità aumentata del 60% di godere di cattiva salute e del 40% di soffrire di asma rispetto al vivere in ambienti più salubri.

**Gruppo consiliare Lega Salvini Premier
Comune di Poggibonsi**

CONSIDERATO CHE

- i costi degli edifici malsani non sono percepiti soltanto a livello individuale, ma dovrebbero essere considerati anche come costi che ricadono sulla collettività, dal momento in cui si stima che i costi complessivi (diretti e indiretti) versati dai governi e dalle società europee raggiungono gli 82 mld di euro all'anno, associabili a due delle malattie connesse agli ambienti umidi, disturbi asmatici e malattie polmonare ostruttive croniche;
- Oltre ai costi sanitari andrebbero anche considerati i costi indiretti legati all'inquinamento ambientale e alle emissioni di CO2 dovute ad un maggiore ricorso al riscaldamento nei mesi invernali per limitare l'umidità all'interno degli appartamenti;
- Vista la totale mancanza di dialogo con l'amministrazione comunale, gli assegnatari sono stati costretti a rivolgersi ad uno studio legale per vedersi riconosciuti i loro diritti e sono dovuti ricorrere in maniera autonoma e a proprie spesa all'Azienda Sanitaria Locale per far effettuare un sopralluogo per valutare lo stato di salubrità del condominio;

INTERROGANO IL SINDACO PER CONOSCERE

- Se e come intende intervenire per porre rimedio alle problematiche evidenziate e per ripristinare la salubrità delle unità abitative.

IL SINDACO
Poggibonsi